

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Premessa

Questo progetto di istruzione domiciliare, allegato al PTOF del nostro Istituto, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione.

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nel contesto scolastico e prevenire la dispersione e l'abbandono. L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel “tempo scuola”, come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

Destinatari: indicare il nominativo dello studente

Tempi: indicare i tempi individuati dal CdC sulla base della documentazione medica

Responsabile del progetto: individuare un referente del CdC

Figure coinvolte: i docenti del CdC

Discipline coinvolte: individuare in base al PDP redatto dal CdC

Finalità:

- Garantire il diritto allo studio.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

- Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno.
- Perseguire le finalità educative del PTOF
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico.
- Assicurare contatti con la scuola di appartenenza (insegnanti e compagni).
- Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità.
- Garantire il benessere globale dell'alunno.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari:

- Rafforzare l'autostima.
- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuare l'isolamento e riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.).
- Acquisire capacità operative, logiche e creative.
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.

Obiettivi educativo-didattici personalizzati e strategie da attuare

Vedi Piano Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe e allegato al progetto.

Metodologie

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.

Le lezioni in presenza terranno conto delle condizioni psicologiche e fisiche del discente e verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia.

Metodologie prevalenti:

- lezioni partecipate; peer tutoring;
- conversazioni guidate e domande stimolo;
- consultazione di testi, file audio, file video, immagini significative e materiali di diversa natura;
- approccio collaborativo;

- momenti di interazione con la propria scuola e i compagni attraverso collegamenti Meet
- utilizzo del computer come strumento di comunicazione, di apprendimento a distanza, studio e di elaborazione personale.

Strumenti

- Libri di testo e sussidi cartacei
- PC connesso a internet e software didattici
- Altro:

Criteri, indicatori e modalità di verifica

La verifica delle attività verrà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere) e la raccolta dei risultati conseguiti in merito agli obiettivi didattici programmati, attraverso verifiche scritte e orali personalizzate e attraverso la realizzazione di project work..

Si considerano quali criteri trasversali di verifica:

- padronanza, competenza, espressione per l'area cognitiva
- interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva
- motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.

Si considerano quali indicatori di successo:

- conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica
- partecipazione attiva dell'alunno, interazione positiva con i docenti e con la classe
- superamento dell'isolamento e crescita dell'autostima
- raggiungimento degli obiettivi minimi individuati nel PDP

Modalità di attuazione dell'intervento

I docenti individuati si recheranno presso il domicilio dell'alunno per un totale di n. 15 ore complessive, distribuite tra i docenti delle discipline individuate dal Consiglio di Classe come destinatarie di alcuni interventi in presenza. L'orario verrà concordato con la famiglia, compatibilmente con gli impegni istituzionali dei docenti coinvolti.

Gli insegnanti coinvolti nel progetto avranno cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività svolte. La presenza del docente sarà controfirmata dal genitore presente a casa.

Le ore di lezione svolte verranno retribuite con le modalità dettate dal vigente C.C.N.L. – Comparto Scuola, attingendo ai fondi appositamente accantonati in fase di contrattazione di Istituto qualora il progetto non dovesse essere finanziato, in tutto o in parte, con i fondi regionali destinati ai progetti di istruzione domiciliare per l'a.s. 2020/21.

I collegamenti Meet con la classe verranno effettuati fornendo all'alunna un pc/tablet con chiavetta USB per l'accesso a internet, se necessario, dietro richiesta della famiglia e presentazione di certificazione ISEE che attesti lo stato di necessità.

Documentazione

Al termine dell'esperienza, i docenti coinvolti stileranno una relazione sul percorso formativo del discente relativa non solo all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento nonché alla disponibilità all'incontro e all'interazione raggiunta dall'alunna.

A questa documentazione verrà allegato il registro degli incontri e la rendicontazione finanziaria del progetto (comprensiva del costo delle ore di lezione e dell'eventuale materiale acquistato), al fine di accedere al finanziamento previsto dalla normativa vigente.